



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA LEGALE E CONTENZIOSO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 164
N. GENERALE 2048 DEL 22/11/2018

**OGGETTO: N.1 DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO CON DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 137 NELLA SEDUTA DEL 17.10.2018.
LIQUIDAZIONE COMPETENZE PROFESSIONALI IN FAVORE DELL'AVV.
FABRIZIO CAPANO.**



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

**AREA LEGALE E CONTENZIOSO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE 164
DEL 22/11/2018**

OGGETTO: N.1 DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 137 NELLA SEDUTA DEL 17.10.2018. LIQUIDAZIONE COMPETENZE PROFESSIONALI IN FAVORE DELL'AVV. FABRIZIO CAPANO.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il decreto sindacale prot. 37998 del 22/9/2015 di conferimento allo scrivente Segretario Generale della Responsabilità del Servizio Legale e Contenzioso;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Angelo LAZZARO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Segretario Generale competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, D. Lgs. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

avv. Vito Luciano Preziosa

IL SEGRETARIO GENERALE

Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

PREMESSO che:

- con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Trani, notificato al Comune di Trani in data 19.3.2012 ed acquisito al Protocollo Generale N. 9105 il 20.3.2012, la sig.ra L.M.G., rappresentata e difesa dall'avv. Nicola Stella del Foro di Trani, chiedeva l'accertamento della responsabilità del Comune di Trani per il sinistro da insidia stradale occorso alla medesima il giorno 25.12.2010 e per l'effetto la condanna dello stesso Ente al risarcimento dei danni e al pagamento delle spese di lite;
- con determinazione dirigenziale n. 183 del 22.6.2012 veniva conferito l'incarico di patrocinio legale per la difesa dell'Ente nel giudizio sopra citato all'avv. Fabrizio Capano del Foro di Trani, impegnando la somma di €. 1.742,74 (impegno n. 1231/0 – 2012 sul cap. 225), salvo conguaglio, di cui € 1.000,00 a titolo di acconto (acconto poi effettivamente liquidato);
- con sentenza n. 1776/2017, pubblicata il 10.8.2017, il Tribunale di Trani definiva la controversia, accogliendo parzialmente la domanda dell'attrice;
- con nota PEC del 20.10.2017 l'avv. Fabrizio Capano richiedeva a titolo di saldo del proprio compenso professionale (avendo già incassato l'acconto previsto di € 1.000,00) la somma onnicomprensiva di € 5.406,54 e con nota PEC del 16.2.2018 accettava di contenere le proprie pretese nei minimi tariffari, richiedendo la somma onnicomprensiva di € 4.787,37;
- considerato che sull'impegno assunto con la determinazione di incarico residuano, dopo la liquidazione dell'acconto di € 1.000,00, **€ 742,74**;
- con deliberazione di C.C. n. 137 del 17.10.2018, avente ad oggetto: "Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, in favore dell'avv. Fabrizio CAPANO", si è provveduto a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio de quo e finanziare la spesa di **€ 4.044,63**, imputandola al codice 1.11.1.0110 cap. 224 del bilancio 2018 (impegno n. 1063/0 – 2018), denominato "Debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL", per procedere al pagamento dello stesso;

VISTO che l'avv. Fabrizio CAPANO ha richiesto la liquidazione delle proprie competenze professionali, trasmettendo la fattura elettronica n.01/PA del 16.11.2018 protocollata in data 21.11.2018 al n.0037852 - RUF n. 4356 del 21.11.2018 dell'importo complessivo di **€ 4.787,37**, al lordo della ritenuta d'acconto di € 754,63;

RITENUTO di dover procedere con urgenza al pagamento dei suddetti importi al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato degli stessi crediti, accertati quali certi, liquidi ed esigibili;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000, come integrato e modificato dal D. Lgs, n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il principio contabile applicato dalla contabilità finanziaria;